

CRISTO RE SOMMO SACERDOTE



In copertina: nella Chiesa di Gesù e Maria al Corso, ove l'Istituto assicura la liturgia tradizionale nell'Urbe, Mons. Wach celebra la S. Messa solenne.

Associazione “Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote”

Cari Amici,

Ad un anno dall'incidente di don Vittorio ci siamo nuovamente recati il 10 febbraio a Treviso per ringraziare il nostro santo patrono San Francesco di Sales del rientro in comunità del nostro amato sacerdote, che questa volta è venuto con noi **(pag. 4)**.

Lunedì 30 ottobre 2006 la comunità delle Suore Adoratrici si è rallegrata per la vestizione di cinque novizie che hanno ricevuto il velo dalle mani di S.E. Monsignor Giovannetti, vescovo di Fiesole **(pag. 6)**.

Nel mese di novembre, il Seminario ha seguito i superiori per una giornata a Roma **(pag. 8)**.

L'otto dicembre abbiamo solennemente celebrato l'Immacolata Concezione di Maria, patrona principale del nostro Istituto **(pag. 9)**.

Per le feste natalizie la comunità ha avuto l'immensa gioia di veder ritornare *finalmente a casa* don Vittorio Mazzucchelli **(pag. 10)**.

Come ogni anno il giorno 29 gennaio è stata per Gricigliano una giornata di gran festa **(pag. 12)**.

Nello scorso mese di novembre, con la dipartita di S.E. Mons. Pereira, abbiamo perduto qui in terra un grande amico **(pag. 14)**.

Ogni momento a Gricigliano è una grazia per i seminaristi e le immagini di questo bollettino vogliono essere un modo per rendervi partecipi, carissimi lettori, di quanto avviene in seminario. E tutto questo solo grazie alla vostra carità. Che il Signore vi benedica e Maria SS. vi accompagni sempre.

In Xto Rege
La Comunità di Gricigliano

Cari Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote,

E' con immensa gioia e con profonda gratitudine al Signore che riprendo a firmare la rivista del nostro Istituto. Ma non posso certo dimenticare quanto Voi, cari lettori, avete concorso con la Vostra preghiera alla mia guarigione e al mio rientro a Gricigliano.



Marzo 2007, don Vittorio Mazzucchelli sorridente a Gricigliano con Mons. Wach e S.E. Mons. Giovannetti.

A seguito dell'incidente la situazione era assai critica, ma con l'aiuto di Dio e le preghiere di tutte le persone vicine alla nostra Opera, in maniera stupefacente anche per i medici curanti la Provvidenza divina ha aiutato il decorso della mia guarigione.

Attualmente le mie condizioni di salute migliorano costantemente e tutto lascia sperare nei medici che io possa... ritornare come nuovo.

Il Signore è buono e eterna è la Sua Misericordia e la mia vicenda personale sembra provare una volta di più la potenza della preghiera.

Vi ringrazio, carissimi amici per le vostre preghiere e la vostra vicinanza, che Dio vi benedica e Maria Santissima vi accompagni sempre.

In Xto Rege

don Vittorio M. Mazzucchelli

Treviso, 13 febbraio 2006 - 10 febbraio 2007



*A sinistra: L'elevazione.
Sotto, un bel ritratto di S.
Francesco di Sales.
In basso: la predica di don
Vittorio.*



Sabato 10 febbraio, ad un anno dal nostro primo pellegrinaggio a Treviso, la Comunità di Gricigliano, insieme con le Suore Adoratrici, si è recata di nuovo nel capoluogo trevigiano presso le Suore della Visitazione, per venerare il cuore di San Francesco di Sales, Patrono dell'Istituto, onde ringraziare il Santo Vescovo per la grazia della guarigione di don Vittorio.

Questa volta anche don Vittorio era presente per poter ringraziare personalmente il Dottore dell'Amore per la grazia concessa, e le Visitandine

per la loro carità.

Mons. Wach ha cantato la S. Messa nella chiesa del Monastero e don Vittorio ha pronunciato l'omelia. Dopo la S. Messa, don Vittorio è stato ricevuto nel parlatorio del Monastero, ove si è





Sopra: a sinistra: don Vittorio e Mons. Wach restituiscono la tela che avvolse il cuore di S. Francesco di Sales, prestato generosamente dalle Visitandine. A destra il cuore del Santo Vescovo che, in basso, è venerato da don Vittorio.

potuto intrattenere con la Reverenda Madre Superiora del Monastero; Mons. Priore Generale ha restituito la tela che avvolse il cuore di San Francesco che proprio un anno fa, le Visitandine avevano prestato alla nostra Comunità perchè fosse portata sul letto d'ospedale di don Vittorio.

Nel pomeriggio le Suore della Visitazione hanno assistito ai Vesperi solenni cantati dai seminaristi.

E' stata una giornata piena di letizia, possibile solo grazie al mistero della comunione dei Santi: un anno fa, con i nostri Superiori ci recammo

a Treviso carichi di preoccupazione ma comunque speranzosi; quest'anno c'era solo la gratitudine verso il nostro Patrono che ha ascoltato, e in Cielo ha fatto proprie, le preghiere da tantissimi innalzate nei momenti più duri per il nostro caro don Vittorio.



Vestizioni il 30 ottobre 2006



A sinistra: prima della cerimonia, le postulanti al braccio dei loro padri posano con la loro Madre superiora per una foto ricordo.

In basso: durante la cerimonia, presieduta da S.E. Monsignor Giovannetti, il Vescovo ammonisce le postulanti.

Lunedì 30 ottobre una felice circostanza allietta la comunità delle Suore Adoratrici del Cuore Regale di Gesù Sommo Sacerdote, cinque giovani postulanti ricevono l'abito nel corso della cerimonia presieduta da S.E.R. Mons. Luciano Giovannetti, vescovo di Fiesole.

La numerosa presenza di familiari e amici, provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti d'America, mostra la solerte volontà con cui sono venuti per stare accanto alle religiose in questo momento di grazia. Tra gli ospiti, il Seminario ha avuto

l'onore di accogliere la Principessa Gloria von Thurn und Taxis e la Principessa Alessandra Borghese, che nell'occasione ha scritto un bell'articolo su di un noto settimanale nazionale.

Monsignor Giovannetti, da Fiesole, si è reso a Gricigliano con paterna sollecitudine per la cerimonia





Qui a sinistra, al termine della sacra cerimonia, Mons. Giovannetti esorta le neo-vestite a restare fedeli al loro santo proposito nella Sala del Trono di Villa Martelli.

In Basso il bell'articolo scritto dalla principessa Borghese, grande amica dell'Istituto, per il noto settimanale «Gente»

d'imposizione del velo e per la celebrazione della Santa Messa pontificale del Cuore Immacolato di Maria.

Dinnanzi al Presule e all'assistenza, le postulanti hanno reiterato ufficialmente e alla Chiesa intera la domanda di abitare nella casa del Signore e di servirLo per tutta la loro vita. Dopo aver loro tagliato i capelli, segno della rinuncia alle vanità del mondo, il Vescovo ha imposto alle consacrate il velo, segno della loro volontà di consacrarsi a Dio. Le religiose si sono poi ritirate per deporre gli abiti secolari e per rientrare in cappella con l'Abito che, per grazia di Dio, porteranno per il resto dei loro giorni.

Al termine della Messa, Sua Eccellenza si è graziosamente intrattenuta con le novelle suore, incoraggiandole nella

fedele sequela del loro mistico Sposo, Nostro Signore Gesù Cristo; Madre Maria dell'Amor di Dio, a nome di tutte le sue figlie Adoratrici, ha assicurato il ricordo nella preghiera quotidiana delle suore per la Diocesi Fiesolana e per il suo Pastore.



Pellegrinaggio a Roma il 12 novembre 2006



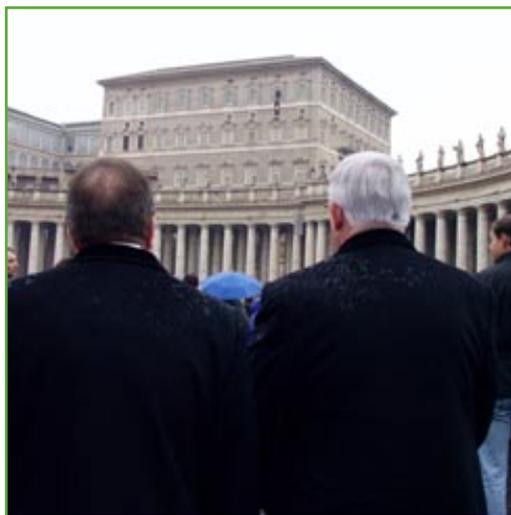
A sinistra: durante la Santa Messa solenne nella chiesa di Gesù e Maria, il sermone pronunciato da Mons. Rudolf Schmitz, Vicario Generale dell'Istituto.

In basso: dopo la Messa, Mons. Priore Generale e don Mora Rettore del seminario, assistono all'Angelus di Sua Santità con i seminaristi e le suore dell'Istituto.

In occasione della chiusura del congresso sulla liturgia organizzato dal Centro internazionale di studi liturgici i Seminaristi di Gricigliano e le Suore Adoratrici si sono recati a Roma per assistere alla Santa Messa solenne, cantata da Monsignor Priore Generale nella Chiesa di Gesù e Maria al Corso. Al termine della cerimonia, accompagnati dai loro superiori, i seminaristi si sono recati a piedi in Piazza San Pietro per assistere all'Angelus di Sua Santità e ricevere la Benedizione Apostolica. Nel pomeriggio, i pellegrini romani hanno fatto una passeggiata attraverso la città eterna, visitando sotto la guida esperta dei loro superiori, che studiarono a Roma negli anni della

loro formazione sacerdotale, alcuni dei principali monumenti della Capitale della Cristianità.

Al termine di questa bella giornata, in cui ancora una volta hanno potuto *respirare* la Cattolicità, i seminaristi rientravano a Gricigliano.



8 dicembre, Festa della Immacolata



8 dicembre 2006, Monsignor Priore Generale rinnova, come ogni anno, la consacrazione dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote al Cuore Immacolato di Maria.

Sotto: Villa Martelli illuminata a festa per la veglia.



Come ogni anno, per la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, celeste patrona dell'Istituto, hanno avuto luogo i festeggiamenti in onore della Beata Vergine.

Già dalla sera del sette dicembre, dopo la celebrazione dei primi Vespri, tutta la Villa Martelli è parata a festa: ad ogni finestra e lungo il vialetto del giardino brilla un torcetto, e sopra al portico d'ingresso troneggiano gli emblemi dell'Istituto, della famiglia Martelli e del Cardinale Arcivescovo.

Il giorno otto dicembre, prima della Santa Messa, Monsignor Wach ha rinnovato in qualità di Priore Generale e a nome di tutto l'Istituto l'atto di

consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, davanti alla bella statua della Madonna di Fatima che fu solennemente intronizzata dal Cardinale Dalla Costa.

Il nuovo anno 2007 segna in effetti il novantesimo anniversario delle apparizioni della Madonna ai tre veggenti di Fatima. In tale occasione Maria Santissima ebbe modo di ribadire l'importanza della recita quotidiana del Santo Rosario. A Gricigliano, tale messaggio è accolto con amore dai seminaristi che ogni giorno recitano comunitariamente questo pio esercizio. Alla scuola di Maria e secondo l'insegnamento dei Pontefici, tutti i fedeli sono invitati a tale devozione.

Natale 2006



Qui a sinistra: S.Messa di mezzanotte, al canto del Gloria il Bambin Gesù dell'altare viene solennemente intronizzato al suono gioioso dell'organo e delle campane.

Sotto: don Filippo Mora, rettore del Seminario, benedice la statua di Gesù, appena deposta nel presepio prima della Santa Messa di mezzanotte.

Il mistero del Santo Natale, è il momento benedetto del compimento della promessa dell'Incarnazione avvenuta all'Annunciazione.

Come ogni anno, in un clima intimo di letizia e di gioia familiare tutto è pronto a Gricigliano per celebrare degnamente questa Festa tanto amata dal nostro Patrono San Francesco di Sales.

La liturgia vigiliare è cominciata con il canto dei Mattutini cui è seguita la Santa Messa di mezzanotte e, l'indomani la Messa del giorno.

Ma quest'anno la gioia è ancora più grande,

perchè finalmente, dopo quasi un anno di assenza, don Vittorio è *tornato a casa* il 22 dicembre.

Domenica 24 dicembre, è stato proprio il nostro caro don Vittorio a tenere la predica alla Messa per i numerosi fedeli venuti da diverse parti d'Italia





Sopra: serata del 25 dicembre, felici di avere di nuovo in mezzo a noi don Vittorio, i Superiori offrono un pensiero alla Signora Mazzucchelli che passa a Gricigliano questo bel momento di gioia condivisa.

Sotto: il tradizionale coro di canti natalizi proposto dai seminaristi ai loro Superiori e agli ospiti presenti a Villa Martelli.

per salutarlo; la mattina del 25, in coro, ha assistito alla S. Messa del giorno, celebrata da Mons. Priore Generale, e la sera circondato dall'affetto di confratelli e parenti ha condiviso i momenti allegri della serata di Natale in Comunità.

A mezzanotte, come da tradizione, i Superiori hanno aperto il regalo loro fatto dai seminaristi, ma più d'ogni altra cosa, il vero dono per cui tutti a Gricigliano sono grati alla Provvidenza è stata la presenza, a lungo

attesa e tanto sospirata, tra noi di don Vittorio.

Ed è proprio il caso di dirlo, *Lodate il Signore perchè è buono, ed eterna è la sua misericordia!*



San Francesco di Sales



A Gricigliano, abbiamo festeggiato come ogni anno il nostro venerato Santo patrono attraverso la Divina liturgia.

In questa pagina vediamo, a sinistra, un momento della Santa Messa e, in basso, la benedizione eucaristica al termine dei vesperi solenni.

Per la festa di San Francesco di Sales, il 29 gennaio, il santo vescovo ha voluto fare una duplice grazia al nostro Seminario; grazie alla generosità di alcuni benefattori, infatti, ben due statue del Dottore dell'amore sono giunte a Gricigliano.

La prima statua, opera di valenti artigiani fiorentini, ha trovato posto nel coro della cappella del Seminario, benedetta da Monsignor Priore prima della Santa Messa del 29 gennaio. La seconda statua è di epoca ottocentesca ed è stata offerta al Seminario da un amico francese dell'Istituto.

La giornata è stata scandita dai servizi liturgici: è cominciata con il canto delle lodi mattutine; Monsignore Priore

Generale ha solennemente celebrato la Santa Messa di San Francesco di Sales; i vesperi solenni, seguiti dalla benedizione





Qui sopra, Monsignor Wach ringrazia, durante la ricreazione, il donatore francese che ha offerto alla comunità di Gricigliano la bella statua ottocentesca del nostro Santo patrono. Sotto, don Vittorio a tavola con tutti noi per questo bel momento di festa.

eucaristica, hanno concluso questo bel giorno di festa.

San Francesco di Sales, che fu Vescovo di Ginevra dal 1602 al 1622, non poté mai prendere possesso della sua Diocesi a causa dell'opposizione calvinista della città, risiedette ad Annecy ove riposa accanto a Santa Giovanna Francesca di Chantal, con la quale fondò l'Ordine della Visitazione nel 1610. La sua dottrina incentrata sulla dolcezza, e realizzata nella Congregazione femminile da lui fondata, si concretizza nel nostro Istituto dove regna un effettivo spirito di famiglia.

Siamo felici di poter aggiungere che don Vittorio, direttore della nostra rivista, ha pienamente partecipato alla festa, tanto nella liturgia corale (alla Messa e ai Vespri) quanto nei momenti comunitari in refettorio e in ricreazione.



In Memoriam



Domenica 12 novembre 2006, mentre la Comunità di Gricigliano si trovava a Roma per testimoniare il vincolo di filiale carità col Sommo Pontefice, si spegneva proprio nell'Urbe, dopo una lunga vita dedicata al servizio della Chiesa e dei Vicari di Cristo, **Mons. Custodio Alvim Pereira**, Vescovo emerito di Lourenço Marquez (oggi Maputo in Mozambico).

Monsignor Pereira, che sin dai primi anni di vita dell'Istituto fu vicino ai nostri superiori, è stato una grande personalità della Chiesa durante il secolo appena trascorso. Professore e poi rettore del Pontificio Collegio Portoghese, fu consacrato vescovo

nel 1959 e promosso Arcivescovo di Maputo nel 1962; in tale veste prese parte al Concilio Vaticano II essendo membro del *Coetus internationalis patrum*. Dopo l'indipendenza del Mozambico fu costretto ad abbandonare la sua Diocesi, da lui tanto amata e per la quale aveva speso energie e mezzi per erigerne la cattedrale e il seminario.

Rientrato a Roma, fu nominato Canonico della Basilica di San Pietro, e spesso in virtù della sua dignità arciepiscopale presiedeva le funzioni capitolari in rappresentanza del Santo Padre.

Dalla casa di riposo ove risiedeva e dove era amato da tutti, saliva spesso a Gricigliano per celebrare la Divina liturgia e per esortare i seminaristi con i suoi sermoni sempre molto alti nei contenuti, ma alla portata di qualsiasi uditore. Nonostante non disponesse di grandi mezzi, ogni anno faceva un'offerta per l'opera di formazione dei seminaristi dell'Istituto.

A Gricigliano una Santa Messa per il riposo dell'anima di questo santo vescovo è stata cantata da Mons. Wach: con Monsignor Pereira perdiamo un amico qui in terra, ma siamo sicuri di aver guadagnato un protettore in più nei Cieli.

La vita quotidiana dei seminaristi scorre grazie alla vostra carità, perché il vostro aiuto è l'unico mezzo di sostentamento per la giovane comunità di Gricigliano !

Per farci giungere le vostre offerte compilate il bollettino di conto corrente postale numero 19297506, intestato a Associazione Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote. A tal riguardo, vi chiederemmo la gentilezza di marcare sempre lo stesso nominativo e vi saremmo grati di voler scrivere in stampatello.

Oppure, se preferite servirvi del conto corrente bancario: cc 16018/00 intestato a Associazione Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote, presso la Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia di Pontassieve, codice ABI 06160; codice CAB 38010.

E' sempre opportuno specificare la causale del versamento:

- Abbonamento euro 30 annui;
- Desidero aiutare le Missioni in Africa dell'Istituto;
- Desidero adottare un seminarista con un dono mensile di
- Desidero aiutare la Casa di formazione di Gricigliano
(le spese mensili per un seminarista sono di circa 775 euro) :
Con un dono regolare di ... ; ogni ... ;

- fino a 155 euro: Amico Benefattore;

- fino a 500 euro: Amico Donatore;

- al di sopra di 500 euro: Amico Fondatore.

- Desidero aiutare l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote con una offerta di

Offerta per le Sante Messe 16 euro; Novena di Sante Messe 160 euro; Corso Gregoriano di Sante Messe 600 Euro.

Che Dio vi benedica !



*Una lunga amicizia lega l'Istituto di Cristo Re di Gricigliano alla Abbazia di Rosano.
La Badessa, felicissima di ricevere e rivedere don Vittorio.
Mille grazie alle monache di Rosano per le preghiere!*

A Gricigliano, la S. Messa del Primo Venerdì del mese, viene cantata
secondo le intenzioni dei benefattori.
Il S. Rosario è quotidianamente recitato dai seminaristi per gli amici benefattori,
vivi e defunti.

Associazione “Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote”

Villa Martelli - Via di Gricigliano, 52 - 50065 Le Sieci (FI)

Tel. 055.830.96.22 - Fax 055.836.30.67 - C.C.P. 19297506 - e mail: cristo.re@icrsp.org

Visitare il sito dell'Istituto: www.icrsp.org